



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 190

FERMA CONDANNA DELLE PAROLE DEL DOTTOR BERRINO CONTRO LE AREE DEL PROSECCO E DEL VALPOLICELLA

presentata il 2 settembre 2025 dal Consigliere Villanova

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che in data 28 agosto 2025, nel corso di un noto programma mattutino trasmesso su Rai 1, il dottor Franco Berrino, epidemiologo e nutrizionista italiano, intervistato sul tema della corretta alimentazione, ha dichiarato che bisogna bere massimo un bicchiere di vino al giorno per poi aggiungere: *“Scegliamo un vino vero, coltivato senza pesticidi, ormai la zona del Prosecco, del Valpolicella sono dei posti terribili dove non c’è più un albero, soltanto viti diserbate piene di veleni. Non beviamo quel vino lì”*;

PREMESSO ALTRESÌ che in data 1° settembre 2025, il presidente della sezione veronese di una nota associazione di categoria ha definito le dichiarazioni del dottor Berrino *“a dir poco, inaccettabili. Affermare che il nostro vino Valpolicella proviene da un territorio altamente inquinato da pesticidi è un’accusa grave e priva di fondamento, che danneggia l’immagine di un’intera comunità di agricoltori che, ogni giorno, lavora con passione e dedizione per produrre un’eccellenza riconosciuta in tutto il mondo. Queste parole non sono solo un attacco al nostro vino, ma a un intero sistema che si regge su un impegno costante verso la qualità e la sostenibilità. I nostri produttori fanno sforzi enormi per evitare l’uso di prodotti fitosanitari. Non solo perché sono i primi a non volerli respirare, ma anche perché sono costosi e un loro abuso sarebbe semplicemente controproducente. Il nostro settore vitivinicolo è un pilastro della nostra economia. L’agricoltura in questa regione non è solo un lavoro, ma un pezzo della nostra identità, della nostra storia e del nostro futuro. I nostri agricoltori stanno investendo in tecnologia e innovazione per garantire non solo la qualità organolettica dei nostri vini, ma anche la sicurezza e la salubrità dei prodotti. [...] Il vino Valpolicella, così come il Prosecco, è una delle più importanti eccellenze vitivinicole internazionali. È un simbolo del Made in Italy,*

un traino per il turismo, l'economia e l'occupazione della nostra provincia, della nostra regione e del nostro Paese.”;

CONSIDERATO CHE:

- nel 2019, dopo un iter iniziato nel 2008, il sito “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale come paesaggio culturale, in quanto l’opera dei viticoltori su questa area ha contribuito a creare uno scenario unico;
- uno studio del 2011 condotto in Gran Bretagna dalla Reading University ha evidenziato come i vini bianchi con bollicine favoriscono il benessere di cuore e cervello;

RITENUTO CHE le dichiarazioni del dottor Franco Berrino debbano essere stigmatizzate in quanto lesive dell’immagine non solo dei produttori dei vini citati ma anche di due intere comunità, quella trevigiana così come quella veronese, che dei suddetti prodotti vinicoli fanno un simbolo di riconoscimento universalmente riconosciuto;

esprime

- condanna per le parole pronunciate dal dottor Berrino nel corso della trasmissione televisiva di Rai 1;
- solidarietà ai produttori del Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, del Consorzio Vini Asolo Montello, del Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco e del Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella;

invita

- la Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi a condannare le parole del dottor Berrino;
 - i parlamentari eletti in Veneto a presentare analoghi atti, al fine di tutelare l’immagine di tutta la Regione del Veneto.
-